



# Provincia Regionale di Messina

UFFICIO DIRIGENZIALE - AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE  
Via Lucania n. 20 - 98100 Messina Tel. 0907761957 - 0907761958  
Via S.Cecilia is. 105 n. 43 - 98100 Messina Tel. 0902935540 - Fax 0902924002  
E-mail: tutelacqua@provincia.messina.it

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 49 DEL 28.05.2012

**Oggetto:** Nuova iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della ditta L.M.G. s.r.l. per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in Contrada Cirino vill. Zafferia - Messina.

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. I) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

**VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, **in particolare:**

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

**VISTO** il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

**VISTO** il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

**VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

**VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

**VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

**VISTA** la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;  
- **Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98** del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che ha indicato le modalità sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal D.M. 1° aprile 1998, n. 145 e dal DM 1° aprile 1998, n. 148;  
- **D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998**, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

**VISTA** l'istanza datata 09.05.2012, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 18425/12 del 15.05.2012, con la quale la Ditta ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate riguardante l'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'attività di messa in riserva R13;

**CONSIDERATO** che la documentazione trasmessa dalla ditta con la predetta istanza soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 nel sito ubicato in Contrada Cirino Vill. Zafferia del comune di Messina;

**VERIFICATO** che la ditta è in regola con il versamento relativo ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti;

**VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**Per le motivazioni sopra esposte**

## DETERMINA

**1) PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente al n. 5/12 della ditta L.M.G. s.r.l., con sede legale in Via L.Galvani 14/16/18 Z.I.R. Gazzi del comune di Messina ed impianto sito in Contrada Cirino Vill. Zafferia dello stesso comune per l'attività di messa in riserva R13, il cui gestore è generalizzato con i seguenti dati anagrafico-fiscali:

*Amministratore unico e Responsabile-tecnico:* Sindona Giuseppa

C.F.: SNDGPP60R51F158J

P.I.: 02641850835

Pos. INPS: 4807040746

Pos. INAIL: 90746463/76

Reg. Imprese: 183403

Codice attività economica: 383210

**2) STABILIRE** che le quantità dei rifiuti non pericolosi da sottoporre ad attività di messa in riserva R13, autorizzati con il presente provvedimento, siano quelle di cui alla sotto riportata tabella, come indicate nell'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06 :

**R13 MESSA IN RISERVA**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro	[170202][200102][150107] [191205][160120][101112]	100
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[120102][120101][160117] [150104][170405][190118] [200140][100210][190102]	200
6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi con esclusione dei contenitori er fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][200139] [191204][170203]	200
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	50
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [200301][191207]	250
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	100
<b>per una quantità complessiva annuale pari a 900 t prevista alla classe VI del DMA n. 350/98</b>			

**3) STABILIRE** che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5 (cinque), con decorrenza dal 10.05.2012, data di introito al protocollo generale di questo Ente dell'istanza presentata dalla ditta e che abbia validità fino al 09.05.2017. L'eventuale domanda di rinnovo del presente provvedimento deve essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza.

Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività di messa in riserva R13, come previsto dal comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

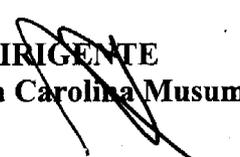
**4) IMPORRE** al gestore le seguenti prescrizioni:

a) -l'attività dovrà avvenire nell'area scoperta pari a mq 145 come indicata nella relazione tecnica allegata all'istanza presentata di cui 45 mq adibiti per il settore di conferimento e 100 mq adibiti alla collocazione di n° 6 containers di cui n° 2 di 30 mc posti ciascuno in 15 mq (rispettivamente per deposito pneumatici e per materiali ferrosi) e n° 4 di 15 mc posti ciascuno in 7.5 mq (rispettivamente per deposito rifiuti di plastica, di metalli non ferrosi, di vetro e di legno);

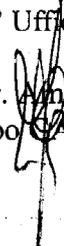
- b) -il quantitativo massimo annuale ammesso alle operazioni di messa in riserva R13 da svolgere nel sito in Contrada Cirino Vill. Zafferia del comune di Messina, non può eccedere il valore di 900 t annue;
- c)-il quantitativo massimo giornaliero ammesso alle operazioni di messa in riserva R13 non può superare il valore di 43.95 t;
- d) -che la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo);
- 5) **DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato Contrada Cirino Vill. Zafferia del comune di Messina, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;
- 6) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- 7) **DARE ATTO** che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- 8) **DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Messina, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.
- 9) **DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

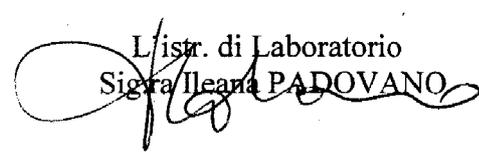
**AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Il Funzionario R. 9<sup>^</sup> U.O.  
Sig.ra ~~Rosaria~~  Bongiorno

IL DIRIGENTE  
D.ssa ~~Carolina~~  Musumeci

Il presente atto è stato istruito dall' Ufficio Dirigenziale Ambiente e Politiche Energetiche - 9<sup>^</sup> U.O.

L'Istr. Dir. Amm.vo  
Sig. Filippo  CASALE

L'istr. di Laboratorio  
Sig.ra  Ileana PADOVANO